

Tra Aria e Musica i sette anni del Festival Carta della Terra

 quibrescia.it/ambiente/2022/04/15/tra-aria-e-musica-i-sette-anni-del-festival-carta-della-terra/613124/

April 15, 2022

Ambiente

Si apre il 22 aprile, in occasione della “Giornata mondiale della Terra”, il Festival ideato da Fondazione [Cogeme](#) e promosso insieme all’associazione di Comuni Terra della Franciacorta.

di [Redazione](#) - 15 Aprile 2022 - 18:40

Più informazioni su



Rovato. L’edizione 2022 del **Festival Carta della Terra** porta con sé l’esperienza di sette anni in cui si sono avvicendate iniziative, incontri, incroci tra arte, comunicazione e sostenibilità. E da sette anni Fondazione [Cogeme](#) collabora con numerosi enti e istituzioni grazie ai quali ha arricchito le proprie programmazioni inserendo di volta in volta temi di attualità che potessero rispondere alle esigenze dei propri territori di riferimento ([leggi o scarica qui il programma completo](#)).

Per questa edizione è l’Aria la protagonista e la Musica sarà il collante che cercherà di legare tutti gli eventi in calendario. Tra le novità spicca la co-promozione del Festival insieme all’Associazione di Comuni Terra della Franciacorta rafforzando così l’opera di sensibilizzazione tra le Municipalità, le scuole e le reti di associazioni.

“Il Festival Carta della Terra riaccende l’attenzione dei cittadini e delle amministrazioni comunali al tema della salvaguardia dell’ambiente”, dice il presidente di Terra della Franciacorta Francesco Pasini Inverardi, “quest’anno siamo oltremodo contenti di essere parte attiva del progetto e per questo ringrazio Fondazione [Cogeme](#), ideatrice del Festival, da sempre impegnata nella costruzione di progetti di sensibilizzazione verso le nostre comunità”.

Una rete virtuosa che ha permesso anche a questa edizione di consolidare un modello di programmazione partendo dal basso, da un nucleo ben definito di Comuni della Franciacorta e della Pianura occidentale sino ad arrivare al capoluogo, Brescia, per questa edizione, non a caso, sede inaugurale del Festival.

Al Canossa Campus di via San Martino della Battaglia vi sarà la prima delle inaugurazioni ufficiali previste; due infatti i momenti: al mattino, dalle ore 10.30, l’inaugurazione ufficiale e la presentazione del programma alla presenza di tutti gli studenti del Campus trasmessa in diretta streaming; la sera, a Rodengo Saiano, presso l’Abbazia Olivetana il concerto di Reithia gruppo jazz nato “sulle ceneri della dea romana” presente nei territori di Brescia e Bergamo e che sancisce un’altra delle collaborazioni importanti di questa edizione, quella con il Ground Music Festival, esperienza musicale nata in Franciacorta dall’Associazione Lampedèe, rappresentante per la Regione Lombardia del progetto Jazz&Wine Italia.



Quattro le iniziative che incrociano il Ground Music Festival, dai chiostrini alle “lanche” di pianura, con laboratori per le scuole, happening musicali, all’insegna del gioco e della contaminazione fra suoni e natura. L’aria intesa come sfumatura musicale ma non solo. L’approccio multidisciplinare della kermesse punta su eventi culturali ma anche tecnico-scientifici; ecco dunque spiegati i due appuntamenti realizzati con Arpa Lombardia al motto di “Che aria tira in...”. Prima a Cazzago San Martino, durante le giornate di Franciacorta in Fiore (20 maggio) e poi a Roccafranca (20 giugno) delineando così un ulteriore collegamento tra la Franciacorta e la Pianura.

Aria può significare anche “etere” e chi meglio di Francesco Costa, scrittore e giornalista, vice direttore del Post e curatore della rubrica online “Morning” può indicarci come “cambiare aria” nel campo dell’informazione e districarsi al meglio nella babele di comunicati, notizie, Fake News, tra TV e Web. Di questo e altro si parlerà a Passirano il 5 maggio, presso “l’eterea cornice” di Villa Fassati Barba grazie ad una collaborazione speciale con l’Associazione Strada del Franciacorta, la stessa che accompagnerà un altro dei piccoli grandi eventi di questa edizione, la presenza di Nicolas Ballario, classe 1984, volto noto di Sky arte e voce di Radio Uno che rifletterà sul perché l’arte è nelle parole, nelle storie, nell’aria, anche per sfatare quel luogo comune di solito affibbiato all’arte contemporanea nel ricorrente adagio: “Io potevo fare anche io!”.

Nel Festival i duetti si sprecano, non solo musicalmente parlando, e così, giusto per dare un tono ancora più scientifico al tutto a Castrezzato (27 maggio) e Ome (16 giugno) il fondatore della Tech Company Strobilo, Andrea Bariselli porterà in scena uno speech dedicato alle neuroscienze applicate all’ambiente. Sul finire del Festival (23 giugno) toccherà invece una coppia “strana ma non troppo” festeggiare insieme i rispettivi ventennali in un unico festival, ovvero Fondazione [Cogeme](#) e Microeditoria. A suggellare questa unione Massimo Bray, direttore della Treccani, in dialogo con Gabriele Archetti, Daniela Mena e Claudio Baroni in quel di Chiari, città che continua idealmente il suo percorso di Prima capitale italiana del libro in altre forme, ospitando ad esempio, presso il proprio Museo civico, la mostra “Ecohumanities” di Armando Milani, grafico designer tra i più noti nel settore.



“Il Festival chiude con un’apertura, simbolicamente, quella della “Pianera” l’ex discarica di Castegnato inaugurato durante l’edizione 2021 e che nel frattempo, per volontà del Comune è diventata un Bosco didattico. Un omaggio non solo alla natura ritrovata, ma anche e soprattutto alle persone che in qualche modo l’hanno ispirata. Tra di loro vi è sicuramente Simone Mazzata, figura storica dell’ambientalismo bresciano scomparso nel 2019 ed al quale il Comune ha deciso di intitolare il Bosco”, dice Eugenia Giulia Grechi, castegnatese di nascita e direttore scientifico del Festival Carta della Terra. “Il festival si nutre di simboli e di azioni concrete. Per questo mi sento di ringraziare tutti coloro che hanno creduto in questa iniziativa e che continueranno a crederci. Il lavoro di rete allargata sarà centrale anche per le prossime edizioni”.

A proposito di rete, Il Festival è patrocinato da [Cogeme spa](#), [Acque Bresciane](#) ed ha ottenuto anche quello del Comune di Brescia e della Provincia. Miriam Cominelli, parlando a nome della Loggia conferma che “la sostenibilità è la vera sfida del nostro tempo, sfida che il Comune di Brescia ha deciso di affrontare con politiche di programmazione e non con interventi spot, adottando una prospettiva d’azione di lungo periodo. Passi in questa direzione ne sono stati fatti, in corso d’opera e in divenire, e stanno caratterizzando fortemente la nostra azione amministrativa. Questo impegno tuttavia non avrebbe la stessa efficacia se promosso ‘in solitaria’. E’ necessario pertanto che tutto il territorio bresciano si muova nella stessa direzione, sia a livello istituzionale che culturale. Ecco perché il sostegno

nostro all'iniziativa di Fondazione **Cogeme**: l'attivazione di una rete territoriale ampia e la capacità di coinvolgimento dei cittadini tramite eventi nelle scuole ed altri di carattere più ludico aperti alla cittadinanza. Solo accrescendo consapevolezza e informazione su queste tematiche si può vincere insieme la sfida della sostenibilità”.

Una sensibilità e consonanza di intenti ben espressa anche dallo stesso presidente Samuele Alghisi il quale sottolinea come l'ente da lui guidato abbia “sempre riservato un'attenzione particolare alle iniziative di rete e di ampia condivisione. In questo senso lo spirito di iniziativa che anima da anni Fondazione **Cogeme** ed il Festival Carta della Terra ci consegna una testimonianza reale di come i nostri Comuni lavorino per obiettivi concreti e misurabili, in primis migliorare il grado di consapevolezza e conoscenza sulle sfide della sostenibilità, non solo ambientale”.

Ecco le date del Festival:

- 1) 22 aprile, Brescia – Canossa Campus, Festival Carta della Terra meets Brescia (tutto il giorno dalle 10.30)
- 2) 22 aprile, Brescia – Istituto Tartaglia, Festival Carta della Terra meets Scuole per la sostenibilità (8.30-13.00)
- 3) 22 aprile, Rodengo Saiano – Abbazia Olivetana, Festival Carta della Terra meets Ground Music Festival. Concerto di Reithia (ore 21.00)
- 4) 26 aprile, Rovato – Parco delle Meraviglie, Favole da scaricare (evento non pubblico, dalle ore 9.30)
- 5) 2 maggio, online sui canali social di Fondazione **Cogeme**, Inquinamento. Come l'avifauna può essere sentinella della qualità dell'aria, Incontro con Paolo Pedrini del MUSE di Trento (ore 17.00)
- 6) 5 maggio, Passirano – Villa Fassati Barba, Cambiare aria: come informarsi meglio, Incontro con Francesco Costa, vicedirettore de Il Post (ore 20.45)
- 7) 10 maggio, Maclodio – Scuola Primaria di primo grado, Laboratorio Fossick Project (mattino)
- 8) 14 maggio, Cazzago san Martino – Chiesa Parrocchiale, Chiamata dalle “Arti”. Concerto per orchestra, coro e banda (ore 20.45)
- 9) 19 maggio, Festival Carta della Terra meets Senza zaino Day
- 10) 20 maggio, Cazzago san Martino – Sala ristorante Franciacorta Country Lodges, Che aria tira in Franciacorta. La qualità dell'aria: dati e esperienze a confronto, evento organizzato nell'ambito di Franciacorta in Fiore (dalle ore 17.00)
- 11) 21 Maggio, Ome – Borgo del Maglio, Memoria del fiorire, spettacolo teatrale in collaborazione con Teatro19/collettivo Pikaia (ore 19.00)
- 12) 21 maggio, Rodengo Saiano – Accademia Symposium, Festival Carta della Terra meets Biennale della prossimità (ore 10.00-16.00)
- 13) 20/21 maggio, Villachiera e Borgo San Giacomo – Palazzo della Volta/Acqualunga, Festival Carta della Terra meets Ground Music Festival e Parco Oglio Nord, Il canto della natura, laboratorio sensoriale per la scuola primaria (ore 08.00-12.00)
- 14) 22 maggio, Lograto, Brandico, Mairano, Azzano Mella, Castel Mella Torbole Casaglia, Trenzano, Travagliato, Berlingo, Maclodio, Una boccata d'aria fresca lungo il percorso dei

fontanili, biciclettata (ore 09.00-17.00)

15) 27 maggio, Lograto – zona verde in via Maria Montessori, Progetto Kaki Tree. La rinascita del tempo (ore 10.30)

16) 27 maggio, Castrezzato – Piazza Pavoni, Aria nuova per le politiche urbane. Le neuroscienze applicate all'ambiente, incontro con il neuroscienziato e psicologo Andrea Bariselli (ore 20.45)

17) 2 giugno, Nigoline Bonomelli – Parco di via Aldo Moro, Aria di pic-nic (ore 10.00)

18) 6 giugno, Storie per gioco – sistema bibliotecario sud ovest bresciano, Salone Marchettiano, Chiari (mattino)

19) 9 giugno, Cologne – Cortile del centro culturale Paolo Borsellino, Festival Carta della Terra meets Nicolas Ballario. Arts is in the air (ore 20.45)

20) 10 giugno, Berlingo – Piazza Salvo D'Acquisto, Dellino Farmer live (ore 20.45)

21) 11 giugno, Rudiano – Palazzo Fenaroli, Aria quanto ci sei mancata, concerto (ore 20.45)

22) 14/15/16 giugno, Monticelli Brusati – Piazzale della Chiesa di S. Zenone, Festival Carta della Terra meets Ground Music Festival, laboratorio musicale per le scuole medie (ore 14.00-17.00)

23) 17 giugno, Monticelli Brusati – Piazzale della Chiesa di S. Zenone, Festival Carta della Terra meets Ground Music Festival, concerto (ore 20.00)

24) 15 giugno, Lograto – Villa Morando, Girando tra le cascine e le bonifiche, Gara podistica non competitiva (ore 20.00)

25) 16 giugno, Ome – Borgo del Maglio, Aria nuova per le politiche urbane. Le neuroscienze applicate all'ambiente, incontro con il neuroscienziato e psicologo Andrea Bariselli (ore 20.45)

26) 18 giugno, Cappella degli alpini di Cologne – Monte Orfano, Festival Carta della Terra meets Ground Music Festival. Performance itinerante di Ultramarine (ore 11.00)

27) 20 giugno, Roccafranca – Polo civico Asilo Vecchio, Che aria tira in pianura. La qualità dell'aria: dati e esperienze a confronto (ore 20.45)

28) 23 giugno, Chiari – Quadriportico di piazza Zanardelli, Un Festival per due ventennali, Incontro con Massimo Bray, Gabriele Archetti, Daniela Mena, Claudio Baroni, Chiara Facchetti (ore 20.45)

29) 25 giugno, Castegnato – ex cava Pianera, Il Festival in Pianera (ore 18.00).

Più informazioni su

Commenti

[Accedi](#) o [registrati](#) per commentare questo articolo.

L'email è richiesta ma non verrà mostrata ai visitatori. Il contenuto di questo commento esprime il pensiero dell'autore e non rappresenta la linea editoriale di QuiBrescia, che rimane autonoma e indipendente. I messaggi inclusi nei commenti non sono testi giornalistici, ma

post inviati dai singoli lettori che possono essere automaticamente pubblicati senza filtro preventivo. I commenti che includano uno o più link a siti esterni verranno rimossi in automatico dal sistema.

Dalla Home



Roè Volciano, cessato allarme per l'incidente alla Metalfer



Canton Mombello, materasso dato a fuoco: feriti due agenti



Brescia, apertura straordinaria della chiesa di San Giorgio



Traffico illegale rifiuti, operazione del Noe a Desenzano
